

mato come chiusura... sono messe in onda telefonate di cui non sappiamo niente e che introducono temi che nulla hanno a che fare con le leggi in vigore mentre i camperisti programmati hanno atteso invano al telefono... contrariamente a quanto comunicatoci ecco apparire il Prof. Ruffolo.

Dal suo autorevole scranno Il Prof. Ruffolo baccetta il sindaco dandogli però una dritta su come penalizzare il turismo in autocaravan: gli ricorda che le ordinanze per allontanare le famiglie che utilizzano le autocaravan sono fattibili ma vanno fatte bene adducendo motivi igienico-sanitari, come confermato da una recente sentenza.

Detto intervento lascia intendere che la legge è dalla parte del sindaco che vuole allontanare le famiglie in autocaravan quali "novelli untori".

CHIUDE LA TRASMISSIONE negandoci la possibilità di smentire il sindaco, coloro che sono intervenuti per telefono e il Ruffolo.

Abbandono subito il set... rincorro il Prof. Ruffolo nel corridoio... lo affianco e gli chiedo a quale sentenza si riferiva.

Risposta: "Non lo so, ho letto degli appunti". **Incredibile, il Prof. Ruffolo, consigliere di milioni di telespettatori, interviene in trasmissione con personali analisi supportate da lacunosi appunti.**

Una trasmissione che doveva evidenziare le assurde discriminazioni attivate da un pubblico amministratore ha invece messo in cattiva luce il turismo che 100.000 famiglie praticano con l'autocaravan nonché attivato (la rassegna

stampà lo dimostra inequivocabilmente) nuovi divieti e nuovi contenziosi.

IRREPERIBILI: 01 giugno, il giorno dopo la fregatura, ripetute telefonate alla redazione di MI MANDA LUBRANO per ottenere i dati inerenti la sentenza "allontana camperisti" citata dal Ruffolo ma Sara Manuelli risulta irreperibile (riunione, ferie, appena uscita, ecc.) e altrettanto il responsabile del programma.

Successivamente, a seguito della nostra caparbia insistenza, abbiamo la conferma che la redazione ha tanti documenti (i nostri) ma non la copia dell'ordinanza anticamperisti citata dal Ruffolo. **Incredibile, una professionalità controllata solo a "senso unico".**

COLPO DI SCENA: raggiungo telefonicamente lo studio bolognese di Ruffolo e mi dicono che la sentenza è del 1990!!!!!! In parole povere il Prof. Ruffolo ha dichiarato "recente" e ha dato valore a una sentenza (cioè un parere di un magistrato) SUPERRATA sia dalla Legge n. 336/91 (universalmente nota come Legge Fausti) che dal nuovo Codice della Strada!

PARTONO LE ISTANZE: allo scopo di capire meglio come funziona la trasmissione e se è veramente al servizio dei cittadini invio subito un lungo fax alla redazione di MI MANDA LU BRANO chiedendo se il Prof. Ruffolo è stipendiato, se il pubblico è pagato, dove poter visionare i bilanci della trasmissione, ecc..

Nei giorni che seguono inviamo istanze su istanze a tutti i livelli RAI (Presidente compresa) ma nessu-

na risposta ai nostri quesiti.

Abbiamo scoperto che la RAI è un servizio pubblico quando c'è da obbligare i cittadini a versare il canone ma la stessa RAI si dichiara azienda privata (non soggetta alla Legge 241/90 sulla trasparenza) quando i cittadini chiedono di vedere i bilanci e comprendere il sistema (le stesse cose che Lubrano pretende da chi convoca in trasmissione).

Di fronte alla nostra mobilitazione la RAI tenta la rettifica nella trasmissione del 14.06.1995.

TRASMISSIONE DEL 14.06.1995 LA RETTIFICA

Lubrano ... Lei (rivolto al Prof. Ruffolo seduto sul trono) mi ha procurato un sacco di telefonate e di fax da parte dei camperisti... qualcuno ha scritto anche al Presidente della RAI... lei avrebbe citato una sentenza del 1990... dicono superata dalle leggi

Ruffolo... quel giudice... nella vecchia legge già vedeva ciò che la nuova legge dice... si può differenziare senza discriminare per motivi di sanità, sicurezza pubblica... per la legge nuova si può... amo il campeggio... mi piacerebbe usarlo più in... Africa ... Canada che davanti alla piscina comunale di Palazzuolo sul Senio.

Lubrano, calcando sapientemente parole e toni, ha presentato "i camperisti" quali persone che disturbano, producendo ulteriori danni all'immagine delle famiglie che usano l'autocaravan.

Il Prof. Ruffolo offende la